



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIREZIONE GENERALE SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA - AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE RISERVATO AGLI E.T.S. DI CUI ALL'ART. 4 DEL D. LGS. N. 117/2017 PER LA RICERCA E LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI INERENTI ALLA CO-REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "BASSA ROMAGNA SMART PER TUTTI!" - IN ATTUAZIONE DEL BANDO "DIGITALE FACILE IN EMILIA-ROMAGNA", MISURA PNRR 1.7.2

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, in ottemperanza alla delibera di Giunta Unione n. 146 del 19/10/2023 ed alla determina n. 1253 del 20/11/2023, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e del Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, i Comuni aderenti e i soggetti del Terzo Settore approvato dal Consiglio dell'Unione con Delibera n. 54 del 24/11/2021

RENDE NOTO

- che intende selezionare PROPOSTE PROGETTUALI INERENTI ALLA CO-REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO **"BASSA ROMAGNA SMART per tutti!"** da presentarsi da parte di Enti del Terzo Settore come definiti dall'art. 4 del D.lgs. n. 117/2017 *(nel seguito Codice del Terzo Settore o C.T.S)* e precisamente: *"le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore."*

1. OGGETTO

Il presente Avviso ha ad oggetto la presentazione da parte di Enti del Terzo Settore (nel seguito anche "E.T.S."), come definiti dall'art. 4 del C.T.S., di una proposta progettuale ai fini della co-progettazione degli interventi di cui alla scheda di sintesi, elaborata dal Settore Innovazione Tecnologica dell'Unione

dei Comuni della Bassa Romagna, posto a base della procedura ed allegato al presente avviso (Allegato A).

È prevista, al termine del tavolo di co-progettazione, la co-realizzazione del progetto stesso.

2. ATTIVITÀ OGGETTO DEL PROGETTO E FINALITÀ

Il progetto “Bassa Romagna Smart, avviato nel 2020, per potenziare e sistematizzare le azioni di transizione digitale nel territorio dell’Unione dei Comuni della Bassa Romagna, prevedeva che fosse avviata una specifica progettazione in relazione al supporto alla popolazione digitalmente fragile, affinché l’approccio al digitale, fosse, appunto “per tutti”. In coerenza con le strategie avviate e lo stato di attuazione dell’Agenda Digitale Locale, “Bassa Romagna Smart per tutti!” prevede l’attivazione di una serie di servizi di facilitazione di supporto alla popolazione che non ha facile accesso alla tecnologia e abilità nell’uso dei servizi online, soprattutto se erogati dalla pubblica amministrazione. L’obiettivo è aiutare tutti a diventare cittadini consapevoli dei nuovi strumenti che anche a loro a disposizione, in ottica di crescita personale e semplificazione della relazione con enti pubblici e privati.

Il settore Innovazione tecnologica e il gruppo di lavoro Bassa Romagna smart intendono potenziare il sistema di facilitazione digitale a supporto della popolazione che incontra difficoltà nell’accesso ai nuovi servizi pubblici, in ottica di inclusione e condivisione, costruendo un sistema di supporto e formazione in ausilio allo sviluppo della comunità.

Scopo della presente procedura è raccogliere la manifestazione di interesse di ETS, singoli e/o associati, a partecipare alle successive fasi del procedimento, nei termini previsti dall’Avviso. In particolare, la scheda tecnica descrittiva allegata al presente Avviso (Allegato A) descrive gli obiettivi e gli ambiti di intervento per i quali si chiede di manifestare il proprio interesse. A tale ultimo proposito, sin d’ora si precisa che - con riferimento alla selezione di un unico ETS, singolo e/o associato, cui affidare l’attuazione del Progetto “unico” - la valutazione sarà demandata ad apposita Commissione, che, in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso, formulerà la graduatoria delle proposte progettuali (PP) presentate dagli ETS.

Le attività oggetto del presente avviso consistono nella co-progettazione dell’avvio e delle attività di gestione di n. 8 punti di facilitazione digitale, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi richiesti dall’Avviso emesso dalla Regione Emilia-Romagna con DGR n. 857/2023, nell’ambito del progetto “Digitale facile in Emilia-Romagna” in attuazione della misura PNRR 1.7.2 “Centri di Facilitazione digitale” (di seguito denominato “Progetto Digitale facile in ER”). In particolare, è previsto che ciascun punto di facilitazione garantisca, tra i servizi minimi, lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) la formazione/assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione), erogata generalmente su prenotazione o a sportello, per accompagnare i cittadini target nell’utilizzo di Internet, delle tecnologie e dei servizi digitali pubblici e privati, partendo dalle esigenze specifiche e dalle competenze di partenza;
- b) la formazione online, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l’accesso in autonomia ai materiali già disponibili nel catalogo delle risorse formative sul sito web di Repubblica Digitale o realizzati ad hoc, promuovendo percorsi personalizzati;

- c) la formazione in gruppi (in presenza e con canali online) attraverso micro-corsi utili a supportare i cittadini in applicazioni/esercitazioni, risoluzione di problemi pratici ed eventuali approfondimenti con il fine di massimizzare la formazione sincrona. In questo caso il facilitatore può strutturare le attività in modo mirato, stimolando proattivamente il coinvolgimento dei cittadini anche sulla base dei test di autovalutazione e delle risorse formative disponibili sul sito web di Repubblica Digitale.

Per la gestione e prenotazione della formazione dei punti b) e c), il soggetto referente principale è il Facilitatore Digitale che promuove e iscrive i cittadini ai diversi corsi, anche sulla base di valutazioni di opportunità e sulla base delle competenze pregresse. Potranno essere attivate formazioni specifiche in collaborazione con il personale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. Il servizio di facilitazione di cui al punto a), deve essere garantito per un numero minimo di 10 ore settimanali per 46 settimane di operatività all'anno per ogni punto di facilitazione, da coprire da parte del facilitatore eventualmente coadiuvato da personale aggiuntivo. Infine, dovranno essere previste almeno 50 ore annuali di formazione sincrona, realizzabili attraverso webinar, incontri in aula o modalità ibride. Sono comunque ammesse forme di flessibilità nella definizione delle attività di formazione, purché atte a garantire la massima potenzialità di fruizione da parte del target di riferimento. Sono oggetto di co-progettazione anche l'avvio e la gestione di almeno 5 sportelli di facilitazione digitale e l'avvio e la gestione di almeno 2 progetti speciali. Ogni ulteriore dettaglio delle attività e degli impegni che i soggetti proponenti si assumono è indicato nell'Avviso pubblico emesso da Regione Emilia-Romagna con DGR n. 857/2023, disponibile sul BURERT n. 143/2023, Parte II, "Approvazione avviso per la presentazione di progetti e richieste di intervento relativi al progetto PNRR 1.7.2 "Digitale facile in Emilia-Romagna" e sul sistema informativo di Agenda Digitale E.R. <https://digitale.regione.emilia-romagna.it/digitale-facile>.

Le attività di cui al presente Avviso rientrano tra le attività di interesse generale di cui all'art. 5 lett. i) lett. j) e lett. l) del Codice del Terzo Settore, per le quali è possibile attivare lo strumento di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del medesimo codice, ed in particolare si riferiscono a:

- Lett. d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- Lett. l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- Lett. p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106.

3. DURATA e RISORSE

L'attuazione del progetto decorrerà dalla data di sottoscrizione della Convenzione fra l'Amministrazione procedente ed il partenariato valutato come quello più rispondente alle finalità del presente Avviso e si concluderà entro il 31/12/2025, al netto di eventuali proroghe. Sono fatte salve solo le ipotesi di rimodulazione del termine di conclusione delle attività stabilite in norme di legge o in provvedimenti emanati dalla competente amministrazione centrale. Nel caso di proroga dei termini di chiusura delle azioni, relativamente ai finanziamenti collegati al progetto, lo slittamento dei tempi non comporterà in alcun caso un incremento dell'importo disponibile per la realizzazione del progetto stesso.

Nelle more della partecipazione al bando da parte dell'Unione proponente e dell'ottenimento delle risorse da parte della Regione Emilia-Romagna, dal bando regionale le risorse economiche previste per la realizzazione del progetto risultano ammontare a complessivi € 181.250, afferendo al modello B (Co- progettazione con ETS) e alla tabella di riparto allegata all'Avviso (All.1 e 3 della Delibera di Giunta Regionale n. 857 del 29/05/2023). L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha presentato alla Regione l'Allegato 4 "Piano dei conti", prevedendo la ripartizione dei costi tra le voci B1.2, B1.4, B2.1 e B3.1, come di seguito dettagliato:

B1.2) Spese per il personale facilitatore digitale (Esterno)	140.000
B1.4) Spese per il personale coordinatore (Esterno)	23.750
Totale voci B1	163.750
B2.1) Fornitura di materiali per la comunicazione	7.500
B3.1) Strumentazione tecnologica	10.000
Totale Piano dei conti	181.250

Le risorse assegnate dalla Regione Emilia-Romagna verranno erogate nelle modalità di cui all'art. 10 e 11 dell'avviso Regionale.

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna metterà a disposizione le postazioni e le dotazioni tecnologiche nei punti di facilitazione.

In ragione della natura tipica della co-progettazione la proposta di partecipazione dovrà indicare le risorse proprie messe a disposizione dall'ETS in aggiunta a quanto sopra indicato ai fini della realizzazione del progetto e dei target.

Le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione procedente a titolo di contributi non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso.

4. REQUISITI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla presente procedura i soggetti del terzo settore di cui all'art. 4 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti o che hanno presentato richiesta di iscrizione alla data di pubblicazione del presente Avviso al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS) previsto dall'art. 45 del Codice del Terzo settore, secondo le modalità previste dal Decreto Direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 (G.U. n. 269 dell'11 novembre 2021).

Nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, gli E.T.S. partecipanti devono possedere, **a pena di esclusione**, alla data di scadenza del presente Avviso, i seguenti requisiti:

4.1. Requisiti di ordine generale

Insussistenza delle cause di esclusione previste dalla vigente disciplina in materia di contratti pubblici, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile.

4.2. Requisiti di capacità tecnica – professionale

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, i Comuni aderenti e i soggetti del terzo settore, gli ETS devono avere capacità, competenza e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi e interventi analoghi ed in particolare devono dichiarare di possedere comprovata esperienza negli ambiti di intervento, descritti nell'allegata scheda (Allegato A) ed oggetto del presente Avviso per il quale l'ETS si candida. Al fine di sostenere la massima partecipazione e tenuto conto dell'innovatività della procedura di cui al presente Avviso, si precisa che i requisiti di cui al presente punto potrà essere assolto cumulando i requisiti degli ETS partecipanti, nonché mediante i requisiti maturati individualmente dai membri dei gruppi di lavoro incaricati dagli stessi ETS. Si precisa che il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere auto-dichiarato dal legale rappresentante del richiedente, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm., all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

4.3. Requisiti di capacità economico finanziaria

Gli ETS devono dichiarare, in riferimento agli ultimi 3 bilanci consolidati, di aver maturato un fatturato annuo di almeno 40.000 euro in attività di alfabetizzazione digitale e/o sportelli sociali.

Devono inoltre impegnarsi ad acquisire idonea polizza RCT/RCO e Infortuni che garantisca adeguata copertura del personale impiegato.

Il possesso dei requisiti elencati ai punti 3.1 e 3.2 e 3.3. dovranno essere auto dichiarati dal legale rappresentante dell'E.T.S. partecipante, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. tramite compilazione del modello di istanza e dichiarazioni sostitutive allegato al presente avviso (ALLEGATO B).

In caso di costituenda Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.), gli E.T.S. interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva devono possedere i suddetti requisiti nel modo seguente:

- requisiti di ordine generale: devono essere posseduti da tutti gli E.T.S. componenti il soggetto partecipante;
- requisiti di capacità tecnica – professionale: devono essere garantiti dal soggetto partecipante nel suo complesso;

- requisiti di capacità economico finanziaria: devono essere posseduti da tutti gli E.T.S. componenti il soggetto partecipante;

L'Unione dei Comuni si riserva la facoltà in caso di incompletezza della documentazione presentata di richiedere chiarimenti oppure integrazioni formali di quanto presentato ai sensi dell'art. 6 della L. n. 241/1990, che prevede che il responsabile del procedimento possa chiedere la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete.

5. INDICAZIONI IN ORDINE ALLA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DA PARTE DI E.T.S. IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA

In caso di costituenda Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.), gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva devono rispettare, oltre a quanto stabilito dalle disposizioni del presente Avviso, le seguenti prescrizioni:

- la **domanda di partecipazione / autodichiarazione** deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda in ATS, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'ATS costituenda, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- la Proposta Progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, costituenda in ATS, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'ATS costituenda, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;

In caso di formazione/adesione "in rete", gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura individuano, tra di loro, un E.T.S. Coordinatore, con funzioni di supporto amministrativo alla rete.

La domanda di partecipazione / autodichiarazione, la Proposta Progettuale e la convenzione devono essere sottoscritti da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti la rete.

Nella domanda di partecipazione devono essere indicati i dati identificativi di tutti i membri della rete e dell'ETS individuato quale Coordinatore.

Nel caso di consorzio di cooperative o di consorzio stabile di cui alla normativa vigente in materia di contratti pubblici, la dichiarazione è sottoscritta dal consorzio medesimo che allega copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Nell'ambito della prima fase della procedura, gli interessati dovranno - a pena di esclusione - presentare **a mezzo PEC** posta elettronica certificata al seguente recapito: **pg.unione.labassaromagna.it@legalmail.it** entro le ore **12:00 del 12/12/2023**, la seguente documentazione:

- a. **Domanda di partecipazione** sulla base del modello allegato al presente Avviso (Allegato B);
- b. **Dichiarazione sostitutiva** sulla base del modello allegato (Allegato C)

- c. **Proposta progettuale** sulla base del modello allegato (Allegato E) e piano dei conti redatto sulla base dell'allegato 4 del Bando regionale.
- d. **Informativa privacy** firmata (Allegato F).
- e. **Copia del documento d'identità** del legale rappresentante del soggetto richiedente o capogruppo in caso di raggruppamento non formalizzato;
- f. **(Eventuale) Dichiarazione di raggruppamento** non formalizzato ai fini della partecipazione alla manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore per la co-progettazione e la gestione delle attività nell'ambito del progetto "Digitale Facile in Emilia Romagna" in attuazione della misura PNRR 1.7.2 sulla base del modello allegato (Allegato G).

NB: a tutela della riservatezza della proposta progettuale, il documento di cui al precedente **punto c** (redatto sul modello di cui all'allegato E dell'avviso) **deve essere allegato esclusivamente in formato ZIP protetto da password**. Tale **password dovrà essere successivamente inviata sempre a mezzo PEC dopo la scadenza dell'Avviso**, ovvero dopo le ore 12:00 del 12/12/2023 e **non oltre il giorno 13/12/2023**.

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura: "Avviso pubblico per l'attivazione di un partenariato con ETS, finalizzato alla co-progettazione degli interventi/servizi di "Digitale Facile in Emilia-Romagna" in attuazione della misura PNRR 1.7.2". Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC, e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna. Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate. Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, attivando – ove necessario – il soccorso istruttorio, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm. Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, il Responsabile del procedimento procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente l'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi alla seconda fase della procedura. Terminata la fase di istruttoria il Responsabile del procedimento attiverà la seconda fase della procedura.

7. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA COMPARATIVA

La valutazione della proposta progettuale è demandata ad apposita Commissione, composta da n. 3 membri, nominata dall'Amministrazione, che opererà in modo collegiale, utilizzando i criteri di valutazione di cui al successivo art. 8. Sin d'ora si precisa che i membri della Commissione non potranno partecipare ai successivi Tavoli di co-progettazione, al fine di garantire la terzietà di valutazione lungo tutto l'arco del procedimento ad evidenza pubblica. Sin d'ora si fa presente che la proposta co-progettata con gli ETS individuati ad esito della presente procedura potrà essere integrata per effetto delle osservazioni e/o delle richieste eventualmente richieste dalla Regione e ciò in ragione del nesso di presupposizione e del collegamento fra le due procedure.

8. RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Gli E.T.S. partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP entro e non oltre il **6° giorno** antecedente la scadenza del termine previsto

per la presentazione delle domande di partecipazione attraverso la mail: comunicazione@unione.labassaromagna.it.

I chiarimenti resi dall'Unione dei Comuni saranno pubblicati sul sito istituzionale della medesima entro tre (3) giorni dalle richieste di chiarimento.

9. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione delle proposte progettuali è demandata ad una Commissione Tecnica di personale esperto, composta da tre membri nominati dal Responsabile del Procedimento nella determinazione di approvazione del presente avviso pubblico n. 1253 del 20/11/2023 ed ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, i Comuni aderenti e i soggetti del terzo settore succitato.

La Commissione individua la proposta progettuale migliore in base ai seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE		Punteggi
A – QUALITÀ DELLA PROPOSTA	Chiarezza della proposta presentata, presenza di tutti gli elementi necessari per la valutazione del progetto in coerenza con le finalità dell'avviso regionale con particolare riferimento alle modalità di gestione organizzativa dei punti di facilitazione digitale, ai progetti destinati a specifiche fasce di popolazione e alle modalità con cui raggiungere i target richiesti.	Punti 50
B - ESPERIENZE PREGRESSE	Esperienza di progettazione e gestione di progetti in materia di facilitazione, formazione e rafforzamento delle competenze digitali.	Punti 30
C - COERENZA CON IL PIANO DEI CONTI	Coerenza del piano dei conti con quanto stabilito dal bando regionale rispetto alle voci di spesa ammissibili (art. 11 del Bando Regionale).	Punti 20

Si precisa che non si procederà ad alcuna riparametrazione dei punteggi assegnati discrezionalmente dalla Commissione.

La procedura comparativa è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un'unica proposta progettuale, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.

Punteggio massimo assegnabile: 100

L'Unione dei Comuni, inoltre, a suo insindacabile giudizio, si riserva comunque di procedere o meno all'affidamento della co-progettazione, qualora sopraggiungano cause ostative di forza maggiore o elementi di carattere tecnico ed igienico sanitario o economico che ne sconsiglino la realizzazione o per motivi di interesse pubblico o qualora si valutino i progetti presentati inadeguati o comunque non convenienti ed idonei in relazione all'oggetto e finalità della selezione.

L'Unione si riserva altresì di procedere all'individuazione dell'E.T.S. co-progettista approvando solo una parte del progetto proposto, previo accordo con l'E.T.S. aggiudicatario.

La Commissione tecnica provvederà a redigere una graduatoria delle proposte progettuali sommando i punteggi attribuiti discrezionalmente dai commissari sulla base degli elementi di valutazione definiti dal presente avviso.

Al termine della procedura verrà individuata con apposito atto la proposta progettuale ritenuta migliore, ovvero quella che avrà ottenuto il punteggio più elevato e tale atto verrà pubblicato nel sito dell'Unione dei Comuni Bassa Romagna al link:

<https://www.labassaromagna.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti>,

nello spazio dedicato all'avviso in oggetto senza ulteriori comunicazioni agli E.T.S. partecipanti.

Successivamente il Settore Innovazione Tecnologica dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna procederà per competenza con le fasi successive del procedimento come di seguito dettagliate.

10. TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE E APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO

Dopo l'individuazione dell'E.T.S. designato come co-progettista, al fine di definire i contenuti operativi, gli aspetti giuridici, economici e organizzativi del progetto selezionato, necessari alla realizzazione dell'intervento progettato, verrà convocato un Tavolo di co-progettazione composto dal RUP o da un suo delegato e dai rappresentanti dell'E.T.S. selezionato. La verbalizzazione delle sedute di co-progettazione avverrà a cura del RUP o di un suo delegato.

Il tavolo di co-progettazione, convocato dal RUP secondo il calendario di lavori da quest'ultimo previsto, ha lo scopo di definire congiuntamente ed in modo condiviso con l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e con l'E.T.S. partner, in modo trasparente ed in contraddittorio, le attività ed i servizi e si concluderà con la redazione congiunta del progetto definitivo dell'intervento di "Bassa Romagna Smart per tutti" e della sua approvazione da parte dell'Ente interessato.

Successivamente si provvederà alla stipula di idonea convenzione in forma di scrittura privata tra Unione dei Comuni della Bassa Romagna e l'E.T.S. selezionato sulla base dello schema approvato con la determina n. 1253 del 20/11/2023 ed allegato al presente avviso (Allegato D), con ogni eventuale onere a carico dell'E.T.S. selezionato ed all'avvio del progetto stesso nel rispetto della decorrenza prevista di cui al punto 2 del presente avviso, precisando che a tale Convenzione sarà allegato l'accordo per il trattamento dei dati personali.

In caso di composizione plurisoggettiva in A.T.S., la convenzione è sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituita in A.T.S., fatta salva l'ipotesi di delega espressa di tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'A.T.S., come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli E.T.S. mandanti.

In caso di formazione "in rete", la convenzione è sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri aderenti alla rete.

In caso di Consorzio, la convenzione è sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio individuato.

11. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per 20 giorni consecutivi.

12. OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'E.T.S. individuato per la coprogettazione dovrà attenersi scrupolosamente a quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008.

L'E.T.S. deve assicurare l'applicazione delle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, nonché delle prescrizioni igienico-sanitari impartite dall'Azienda AUSL competente per territorio, dotando il personale dipendente o volontario di tutti i dispositivi di sicurezza previsti dal D. Lgs. 81/2008, atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti.

L'E.T.S. individuato dovrà inoltre:

- formare ed informare tutto il personale dipendente o volontario sui rischi specifici dell'attività secondo quanto disposto dal D. Lgs. 81/2008 per lavoratori e preposti;
- formare gli addetti alla gestione dell'emergenza in materia di primo soccorso e prevenzione incendi.

12.1 Rischi di interferenze ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008

Fermi restando gli obblighi di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 26 Dlgs 81/08 e s.m.i, in riferimento alle attività afferenti al presente progetto non è prevista l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) da parte del datore di lavoro committente, in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale, come previsto dal comma 3-bis dello stesso articolo. In riferimento all'obbligo di cui al comma 1 lett. b) dell'art. 26 Dlgs 81/08 e s.m.i si precisa inoltre che all'interno dei locali messi a disposizione presso le sedi principalmente individuate nell'allegato A, non vi sono da segnalare rischi specifici per la salute o la sicurezza sul lavoro.

Per quanto riguarda le attività (incontri di gruppo, attività laboratoriali, corsi etc.), per i quali si utilizzano locali dislocati sul territorio dell'Unione dei Comuni, al momento non programmabili e/o per i quali l'Unione non ha la disponibilità giuridica, non si ritiene necessario, in analogia a quanto sopra, una quantificazione dei rischi di interferenza in quanto non si prevede la presenza di rischi specifici.

13. ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

14. ALTRE INFORMAZIONI

La Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 4 della L. 241/1990, è l'ing. Marco Mondini.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e non costituisce diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti coinvolti.

L'Unione dei Comuni si riserva a suo insindacabile giudizio di sospendere, modificare, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

L'Unione dei Comuni si riserva inoltre la facoltà, anche in presenza di una sola domanda di partecipazione, di dare l'avvio al procedimento oggetto del presente avviso.

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D. Lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

15. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento. L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, i candidati e i partner che saranno selezionati sono impegnati ad adeguare la propria organizzazione e i procedimenti relativi alla riservatezza e al trattamento dati alle disposizioni del **Regolamento UE 679/2016 e alle eventuali normative attuative nazionali in materia**. Il testo dell'informativa è riportato nell'allegato F.

Il Responsabile del procedimento
Dirigente Settore Innovazione Tecnologica
dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna
Ing. Marco Mondini

Allegati:

- ALLEGATO A – Scheda di sintesi descrittiva del progetto da realizzare
- ALLEGATO B – Istanza di partecipazione
- ALLEGATO C – Modello di dichiarazione sostitutiva
- ALLEGATO D – Schema di convenzione
- ALLEGATO E – Modello di proposta progettuale
- ALLEGATO F – Informativa sulla privacy
- ALLEGATO G – Modello di dichiarazione di raggruppamento